



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello di Napoli

Il Procuratore generale

Letto il progetto organizzativo dell'Ufficio, adottato in data 28 marzo 2025, con particolare riferimento ai criteri di assegnazione degli affari;

rilevato che, nel corso della riunione del 10 aprile 2025 dell'AREA Prima – Affari Penali – Gruppo 1 “Affari penali internazionali”, è stata prospettata l'opportunità di introdurre il **criterio della precedente trattazione, in deroga a quello meramente numerico**, in considerazione della frequente ricorrenza di segnalazioni riguardanti la medesima posizione soggettiva – ancorché per ragioni differenti – osservandosi che la conoscenza complessiva della posizione giuridica del soggetto risulta utile e, pertanto, giustifica la deroga al criterio numerico in favore di quello della continuità; Considerato che, nella medesima riunione, è stata altresì segnalata l'opportunità di assegnare allo stesso magistrato le procedure relative a mandati di arresto europeo (MAE) e a richieste di diffusione di ricerche in ambito internazionale, quando riferite alla stessa sentenza di condanna o alla medesima ordinanza di custodia cautelare;

ritenuto di condividere le osservazioni emerse;

sentiti i Magistrati dell'Ufficio, mediante trasmissione in bozza del presente provvedimento, nonché i magistrati dell'AREA Prima – Affari Penali nel corso della riunione del 10 aprile 2025;

d i s p o n e

che, nell'assegnazione degli affari dell'AREA Prima – Affari Penali – Gruppo 1 “Affari penali internazionali”, si applichi il criterio della precedente trattazione in deroga a quello numerico, qualora: la medesima posizione soggettiva sia già stata oggetto di segnalazione, oppure si tratti di posizioni soggettive relative a mandati di arresto europeo (MAE) o a richieste di diffusione delle ricerche in ambito internazionale riferibili alla stessa sentenza di condanna ovvero alla medesima ordinanza di custodia cautelare.

Si comunichi all'Avvocato generale, ai sostituti procuratori generali, alla Dirigente, al direttore dell'AREA Prima – Affari Penali per le successive comunicazioni al personale amministrativo interessato.

Si trasmetta al Presidente della Corte di Appello di Napoli e ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto

Si trasmetta al Consiglio giudiziario anche per il successivo inoltro al CSM e

Il presente avrà efficacia dal 30 maggio 2025

Napoli, 20 maggio 2025

Il Procuratore Generale
Aldo Policastro